



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 187 del 05/06/2018

Approvato in data

ORDINE DEL GIORNO: 83 del 01/06/2018

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:00

ORARIO INIZIO SEDUTA_ 10.00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco	Ottavio	P	09.40	13.00				
Anello	Alessandro	P	10.15	12.05				
Gelarda	Igor	P	09.45	13.00				
Sala	Antonino	P	09:55	10.55				
Scarpinato	F.sco Paolo	P	09:55	12.30				

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

Argomento della seduta l'audizione del Comandante della Polizia Municipale, il Dott. Gabriele Marchese, il Dott. Roberto Raineri e la D.ssa Cusimano per affrontare la problematica relativa ai Cartelloni Pubblicitari di Piazza Unità D'Italia; a seguire, il Dott. Marchese e l'Assessore Nicotri affronteranno la problematica relativa al personale part-time in capo al Comando di Polizia Municipale ,

Sono presenti:

Il Dott Raineri del SUAP

La Dott.ssa Cusimano SUAP

Il **Cons. Scarpinato** da il benvenuto ai presenti e li ringrazia per la disponibilità.

Il **Cons. Gelarda** chiede informazioni del verbale della VIII Circoscrizione relativa al giorno 16/05/2018, nonché l'acquisizione dello stesso.

Il **Consigliere Gelarda** solleva la problematica inerente piazza San Domenico, chiedendo alla Dott.ssa Cusimano come mai non vi sia stato un'intervento da parte degli uffici competenti, avendo, lo stesso, prima fatto il comunicato stampa e poi inoltrato apposita segnalazione.

La *Dott.ssa Cusimano* risponde che, in merito alla questione esposta dal Cons. Gelarda, di non avere ricevuto nessuna segnalazione a nome del Consigliere Gelarda, e comunque



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

prima di emettere un comunicato stampa sarebbe opportuno, inviare la segnalazione al SUAP e successivamente, se gli uffici non intervengono, fare il comunicato stampa.

Il **Cons. Sala** interviene ribadendo e concordando con quanto esplicitato dalla Dott.ssa Cusimano, in prima battuta, si deve inoltrare la segnalazione agli Uffici e poi eventualmente si fa il comunicato stampa.

Il **Cons. Gelarda** sostiene che il caso è stato segnalato dai Comitati Civici riaffermando che la segnalazione è stata inoltrata al SUAP.

La Dott.ssa Cusimano risponde nuovamente che non è mai arrivata la comunicazione.

Il Segretario comunica che la segreteria del Dott. Marchese ha riferito telefonicamente che lo stesso non potrà arrivare in tempo utile per prender parte alla riunione e che comunque avrebbe presenziato all'incontro.

Il **Presidente Zacco** saluta gli intervenuti all'incontro, chiesto dal Consigliere Gelarda, per affrontare e capire il problema della cartellonistica di piazza Unità d'Italia.

Il **Cons. Gelarda** dice di aver inviato, al Dott. Marchese un comunicazione, chiedendo di poter conoscere la storia degli impianti pubblicitari che sono stati spostati da altri luoghi, con altezze modificate, senza una preventiva autorizzazione. Il dott. Marchese risponde, con una nota, dettagliata di avere effettuato un sopralluogo ed aggiunge che i cartelloni a cui si fa riferimento, sono stati spostati previa autorizzazione; ma ciò non corrisponde alla realtà in quanto le strade a cui si riferiscono le autorizzazioni erano diverse. I concessionari sono stati verbalizzati, ma questi, si sono lamentati del verbale perchè le indicazioni dell'ufficio Toponomastica sono diverse e quindi in autotutela i verbali sono stati annullati dal Comando di Polizia Municipale. E' preoccupante che la dott.ssa Mandalà, anche se il responsabile del provvedimento è la Dott.ssa Cusimano, dice di avere autorizzato un impianto pubblicitari tra Via Boris Giuliano e Piazza Unità d'Italia, ma le due strade risultano essere parallele che non si incrociano. Il cons. Gelarda ha chiesto notizia all'ufficio della toponomastica che ha confermato che le strade non si intersecano mai.

La Dott.ssa Cusimano. risponde dicendo che su segnalazione della Soprintendenza, che ha rilevato un problema degli impianti posizionati a Villa Sofia, e su comunicazione della Polizia Municipale che segnalano gli impianti posizionati alla Cala, in entrambi i casi gli impianti dovevano essere spostati.

Il **Cons. Gelarda** chiede come mai la Soprintendenza ha scritto a luglio 2016 e l'autorizzazione è stata fatta a novembre 2017.

La Dott.ssa Cusimano risponde che è stato chiesto al nostro tecnico un parere sulla fattibilità dello spostamento dell'impianto che le agenzie avevano richiesto; quindi si è provveduto a fare i dovuti sopralluoghi e le valutazioni del caso relativamente alla nuova posizione degli impianti; per cui le autorizzazioni sono state effettuate a novembre del 2017, dopo avere ricevuto il parere del tecnico. Continua dicendo che è stata inviata la richiesta all'Ufficio Mobilità e Traffico che si è espressa favorevolmente.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Cons. Gelarda chiede l'acquisizione dei documenti presentati dalla dott.ssa Cusimano.

Il Cons. Sala verifica la documentazione presentata dalla dott.ssa Cusimano e se alle richieste effettuata dai Concessionari sono state allegate ulteriori tavole tecniche.

La Dott.ssa Cusimano risponde di sì, e mostra le tavole tecniche allegate alla nota di richiesta.

Il Cons. Gelarda fa rilevare la non corrispondenza delle Vie dove sono posizionati i cartelli..

Il Cons. Sala chiede come vengono chiamate le strade dalla toponomastica.

Si apre la discussione sulla toponomastica delle vie dove sono stati collocati gli impianti.

Il Cons. Sala sostiene che in questo momento non dobbiamo trovare un colpevole dobbiamo evitare di ricadere nuovamente nell'errore. Quindi dobbiamo capire cosa fare per migliorare l'iter burocratico e per non ricadere nuovamente nell'errore.

Il Cons. Anello ribadisce che il SUAP ha una scheda tecnica con una piantina del luogo dove installare, inviato dalle agenzie. Il SUAP invia la documentazione all'Ufficio Toponomastica, che dovrebbe rispondere se cartellone da installare corrisponde al luogo indicato dall'agenzia.

Il Cons. Gelarda chiede quali atti amministrativi sono stati espletati per verificare la possibilità di poter installare gli impianti dove sono stati installati.

Il Cons. Anello risponde che l'interlocutore non è più la Dott.ssa Cusimano, ma con il tecnico che ha deciso che poteva installare gli impianti.

Il Cons. Gelarda sostiene che c'è un'incongruità tra le autorizzazioni e la verifica tecnica del luogo dove sono stati installati.

Il Cons. Sala ritiene che il ruolo della Commissione è diverso. Grazie al Cons. Gelarda per avere portato al tavolo una pratica non molto trasparente e per evitare future errori, modificando l'iter amministrativo. Ma così stiamo facendo un processo al percorso burocratico. Continua dicendo che se tutto ciò è un unico elemento di discrasia dell'iter burocratico, non possiamo, per un unico episodio, modificare il regolamento.

Il Cons. Anello chiede di verificare la richiesta dell'Ufficio Mobilità e Traffico che risponde positivamente all'installazione. Quindi per capire se è giusto avere concesso l'autorizzazione. Il Cons. Gelarda sta cercando chi è il responsabile della cattiva interpretazione; prima bisogna parlare con l'Ing. Caliri che ha predisposto la lettera di nulla osta.

La Dott.ssa Cusimano comunica che il parere dell'Ufficio Toponomastica non è di nostra competenza e non entriamo nel merito della relazione tecnica.

Il Cons. Gelarda ribadisce che c'è qualcosa nel meccanismo che non funziona e non c'è nessun controllo. Chiede di acquisire la documentazione agli atti della Commissione.

Il Cons. Sala chiede il motivo di questo accanimento, solamente per un unico errore, se c'è stato errore, contro gli Uffici.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Presidente Zacco interviene dicendo è giusto che approfondiamo l'argomento ma la Commissione non fa atti ispettivi. L'obiettivo non è di trovare il responsabile ma capire qual è il processo e dove si blocca. Mi dispiace che non ce il Comandante ma dobbiamo affrontare l'argomento con gli uffici.

Il Cons.Sala chiede se possiamo decidere a maggioranza se acquisire la documentazione perché non è d'accordo.

La Commissione decide a maggioranza di acquisisce la documentazione visto che non sono atti riservati ma atti pubblici.

Il Cons. Sala non riesce a comprendere l'accanimento terapeutico, strumentale da parte del Cons. Gelarda.

Il Presidente Zacco licenzia gli intervenuti ringraziandoli per la presenza e per l'impegno.

Le Dott.ssa Cusimano prima di uscire da una notizia pervenuta nei loro uffici mediante una nota da parte della Soprintendenza, che ritiene una parte della piazza Unità d'Italia sottoposta a vincolo ambientale, per cui i cartelloni Pubblicitari dovranno essere rimossi.

Entra il dott. Marchese Comandante della Polizia Municipale che si scusa per il ritardo. Unitamente al Dott. Marchese entra anche Commissario Montalto Tommaso, coordinatore del Nucleo Pubblicità il quale aggiunge che Piazza Unità d'Italia è presumibilmente sotto vincolo ambientale nella sua totalità.

Il Cons. Anello dice che si devono richiedere detti vincoli alla Soprintendenza.

Il Cons. Gelarda, rivolgendosi al Dott. Marchese, dice che ha chiesto l'incontro per ribadire quanto discusso prima; sembra che l'Ufficio Mobilità ha avuto un ruolo nel concedere il parere positivo insieme alla Polizia Municipale che ha verbalizzato.

Il Com.te Marchese dice che ha risposto per dovere, ma ai tempi dei fatti non era il Comandante della P.M. La risposta fa riferimento agli atti che l'Ufficio ha in archivio.

Il Cons. Gelarda fa rilevare che sono stati effettuati i verbali per la non attendibilità dei luoghi

Il Cons. Anello dice che il Consigliere Gelarda a ragion veduta si è posto il problema della revoca dei verbali. Il SUAP ha effettuato e proceduto con diligenza; ha autorizzato dopo che l'Ufficio Traffico ha trasmesso il nulla osta. Amministrativamente siamo in regola. L'Ufficio toponomastica non è intervenuta a chiarire il tutto.

Il Cons. Gelarda sostiene che è strano che due cartelloni sono posizionati in posti dove non dovrebbero stare non paralleli al senso di marcia e a meno di 3 metri dalla carreggiata.

Il Cons. Anello ritiene che i cartelloni sono stati posizionati uno accanto all'altro e che non dovrebbero essere piazzati in quel luogo.

Le Dott.ssa Cusimano comunica che le richieste sono state effettuate da ditte diverse e i cartelloni posizionati appartengono a Ditte diverse. Aggiunge che La Ditta Alce voleva mettere due cartelloni pubblicitari ma ha rinunciato a mettere il secondo. Le ditte sono SPA e Alce



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Cons. Anello chiede quanti cartelloni sono stati autorizzati.

Le Dott.ssa Cusimano ribadisce che le richieste erano per tre cartelloni ma hanno rinunciato ad un cartellone.

Il Presidente Zacco saluta il Dott. Raineri e la Dott.ssa Cusimano e li ringrazia per la collaborazione, che escono unitamente al Commissario Montalto.

Il Presidente Zacco affronta l'altro argomento posto all'ordine del giorno relativo ai precari della Polizia Municipale ma vuole affrontare tutta una serie di problemi che la città soffre. Nel centro storico vi sono dei punti ben precisi dove vengono abbandonati rifiuti. La Polizia Municipale è dotata di telecamere per sorvegliare i punti in cui vengono abbandonati i rifiuti solidi ingombranti. Il Pres. Zacco chiede dove si possono installare le telecamere per verificare l'abbandono dei rifiuti.

Il Com.te Marchese risponde che la videosorveglianza, come intervento spot, non è un intervento risolutivo e che sta lavorando su un sistema di videosorveglianza dell'intera città già in fase di sperimentazione in Viale del Fante all'altezza del campo nomadi. In tale postazione esistono una serie di telecamere, che fanno parte di un sistema integrato, predisposto dall'ufficio Innovazione nel rispetto della Legge Minniti.

Dal 2015 sta lavorando all'anello telematico che ha consentito di abbassare i costi della connettività, affidando ad un unico gestore tutte le attività. Il Gestore è la Sispi, attraverso cui funzioneranno tutti i servizi di connettività della città; nel sistema gireranno anche le immagini delle telecamere che già sono installate in via Maqueda e che tutto il sistema integrato viaggerà sull'anello telematico. Palermo è in fase di cambiamento con nuove infrastrutture che servono a tale funzione e vorrebbe integrare le attività della P.M. con questo sistema per migliorare i servizi di quest'ultima, relativamente al comparto sicurezza. Mediante fondi di finanziamento, anche quelli provenienti dalla questura e dal PONFER, per gravare il meno possibile sui fondi del Comune. Il controllo dell'abbandono della spazzatura è un problema non facilmente risolvibile anche per l'utilizzo delle immagini in fase di istruttoria per multare gli trasgressori. Il tema vero è la civiltà del cittadino, la soluzione non è mettere le telecamere, perché basta poco per prendere in giro la telecamera. Stiamo valutando dove intervenire.

Il Presidente Zacco comunica che ci sono dei siti dove i turisti devono obbligatoriamente transitare ma nessuno interviene in maniera preventiva.

Il Com.te Marchese è convinto che alcune tipologie di rifiuti devono essere controllati a monte.

Il Cons. Gelarda sostiene che per rifiuti ingombranti, tipo frigoriferi, che sono svuotati abbandonando la carcassa, è necessaria un'indagine seria perché ci sono delle ditte che fanno questo genere di attività. chiede se la P.M. ha una interlocuzione con la Polizia di Stato.

Il Com. Marchese risponde che non hanno un nucleo specifico.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Cons. Gelarda sostiene che è importante che ci sia la collaborazione tra la P.M. e la P.S., mediante un'indagine si possono scoprire coloro che abbandonano rifiuti ingombranti.

Il Com.te Marchese dice che un è discorso diverso e nel caso di lavori di ristrutturazione in cui bisogna controllare la ditta che effettua i lavori.

Il Cons. Gelarda chiede se al committente dei lavori non vengono effettuati controlli.

Il Com.te Marchese afferma che i controlli devono essere effettuate sulle ditte.

Il Cons. Gelarda chiede se la P.M. ha un nucleo che controlla gli scarrabili

Il Com.te Marchese risponde di sì, ma il numero è ridotto a 15 unità. Il nucleo è lo stesso che controlla il conferimento della spazzatura. Il Com.te continua dicendo che ultimamente sembra che ci siano più Vigili in giro per le strade, ma purtroppo non sono aumentati di numero, ma stanno lavorando non a comparti stagni. Il Vigile si deve occupare di tutti i ruoli e competenze che hanno, quindi è chiaro che i Vigili non possono rispondere, alle richieste dei cittadini, di chiamare la centrale, perché occupati in altre attività istituzionali, ma deve essere il Vigile a chiamare la centrale.

Il Presidente Zacco sostiene che i problemi della raccolta della spazzatura sono due: la raccolta differenziata non attuata e l'inciviltà di alcuni cittadini. Un altro problema da affrontare è quello dei precari; qualcuno dice che saranno licenziati.

Il Cons. Scarpinato dice da tempo ha affrontato il problema di tutti i precari dell'amministrazione. La Commissione in maniera uniforme è d'accordo per risolvere il problema. Abbiamo convocato anche l'Assessore al personale e dobbiamo mettere in atto la legge Madia per la stabilizzazione dei precari. Rivolgendosi al Com.te Marchese sostiene che, da fonti numerici, il Comune Palermo ha un numero di abitanti che la pone al quinto posto tra le città d'Italia e dovrebbe avere un organico di 2400 unità tra le file della P.M. Questa Commissione ha difeso sempre i lavoratori della P.M. Comunica che ha già preparato un atto ispettivo per sollecitare la problematica dei lavoratori precari. Chiede se poteva avere i numeri del personale che sono in carico al Corpo della P.M. Inoltre chiede se ha già fatto una richiesta all'Ufficio del Personale richiedendo il personale mancante.

Il Com.te Marchese risponde che invierà un quadro completo del personale in forza al Comando con le categorie contrattuali, Completi di termini ultimi dei contratti.

Il Cons. Scarpinato esprime la massima solidarietà unitamente ai colleghi della Commissione, relativamente ai fatti incresciosi, effettuati nei confronti della P.M. che ogni giorno lavora per la città di Palermo, e che rappresentano il fiore all'occhiello della città.

Il Com.te Marchese relativamente al sistema integrato dice che ha avuto difficoltà con la ditta Filippetti, ha dovuto interloquire con Roma e la Regione Lazio, e che oggi il sistema è stato acquisito dalla SISPI che lo ha fatto proprio. Il personale è stato istruito e formato.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

Le Società Partecipate si sono adeguate al nuovo sistema. Vedremo cosa succederà nel futuro.

Il Com.te Marchese ringrazia per la solidarietà mostrata. continua dicendo che nel 2015 aveva un Dirigente a contratto per l'Ufficio Innovazione Tecnologia. Non conosce il tema Filippetti ed oggi ha l'incarico interim relativamente all'ufficio Innovazione; siamo nella fase in cui stiamo formando il personale ed acquisendo dagli enti che hanno già esperienza - Regione Lazio. L'Ufficio Innovazione ha ottemperato rendendo compatibile il sistema SITEC; quindi come Ufficio Innovazione abbiamo consegnato il tutto alla SISPI che rappresenta l'Ente gestore.

Il Cons. Scarpinato ringrazia per le informazioni ricevute.

Il Com.te Marchese crede che il Comandante Messina abbia fatto una nota all'Ufficio del personale.

La Commissione affronta il problema dell'ordinanza sindacale relativa all'anti prostituzione. Si apre una discussione.

La discussione prosegue affrontando l'argomento relativa al FES della Polizia Municipale. Nello specifico si affronta il parere negativo da parte della Ragioneria Generale per il pregresso.

ORARIO FINE SEDUTA 13.00

Segretario

Presidente
